

RELAZIONE DELLA CINETECA ITALIANA AL XXVIII

CONGRESSO DELLA F.I.A.F. - ROMA - GIUGNO 1962

1. INTRODUZIONE GENERALE

- a) Tra il Congresso di Budapest 1961 e il Congresso di Roma 1962, la Cineteca Italiana ha continuato a svolgere una intensa attività per la diffusione della cultura cinematografica: tutti i settori dell'Ente hanno sviluppato la propria attività e in particolare sono state promosse numerose iniziative a carattere esterno. Inoltre, molti servizi della Cineteca Italiana sono stati adeguati alle nuove esigenze dell'Ente. La struttura organizzativa della Cineteca Italiana ha continuato sulla base degli anni precedenti, ma in particolare sono stati stretti rapporti di più intensa collaborazione con il Ministero dello Spettacolo e il Comune di Milano.

L'attività della Cineteca Italiana, sta quindi per essere riconosciuta anche "de jure" e dal punto di vista dello sviluppo dell'Ente l'avvenimento più importante del 1962 è indubbiamente la nuova proposta di Legge sulla Cinematografia, dov'è citata la Cineteca Italiana tra i più importanti Enti Culturali cinematografici italiani. Questo inserimento nella Legge avrà indubbiamente una importanza notevole anche per il futuro della Cineteca Italiana, la quale potrà acquistare una precisa fisionomia nell'ambito degli Enti che operano sotto la tutela della Legge sulla Cinematografia. A Milano infine la Cineteca Italiana vede la propria attività culturale sempre più appoggiata dalle Autorità Comunali. Nel centro della città è prevista la costruzione di un "Palazzo della Cultura" e la Cineteca Italiana ha già avuto assicurazioni dal Comune di Milano di una degna sistemazione in tale Palazzo dove sarà anche aperto al pubblico il "Museo del Cinema" della Cineteca Italiana.

- b) Per quanto riguarda le difficoltà speciali alle quali ha dovuto far fronte il nostro Ente nel periodo suddetto, è da segnalare il continuo incremento dei Circoli del Cinema, le cui richieste non possono più essere soddisfatte completamente dal nostro Archivio per una carenza di copie da distribuire ai Circoli.

Una recente azione promossa anche dai Circoli interessati, per richiamare l'attenzione dello Stato su questo particolare problema, trova il pieno consenso della Cineteca che intende fare nel 1962-1963 il massimo sforzo onde poter esaudire le numerosissime richieste di classici retrospettivi, inoltrate all'Ente da più di 200 Circoli del Cinema operanti in Italia (Unione Italiana Circoli del Cinema, Federazione Italiana Circoli del Cinema, Cineforum, UNURI, Circoli aziendali, Circoli di cultura diversi).

2. ATTIVITA' NAZIONALE

a) Lavori d'Archivio

Nel periodo compreso fra i due congressi, la Cineteca Italiana ha potuto acquisire un importante gruppo di film depositati da Produttori e Distributori operanti in Italia, in particolare segnaliamo le Case cinematografiche "Cineriz", "Globe Film", "Titanus" che hanno fatto pervenire al nostro Ente circa 50 nuovi film per gli Archivi dell'Ente. Sono stati eseguiti lavori speciali di laboratorio e in particolare si è controtipato un notevole numero di documenti storici compresi fra il 1900 e il 1930. Inoltre sono stati eseguiti lavori di inventario di tutto il materiale della Cineteca Italiana. In tale occasione sono stati anche ampliati i cellari di proprietà dell'Ente ed è stato costruito un nuovo magazzino per film contenente oltre cento loculi di nuova costruzione. Sono state stampate diverse copie di film per la circolazione presso i Circoli del Cinema in sostituzione di altre copie che sono state ritirate perchè ormai logorate. In particolare: "Il Vampiro" di Dreyer e "L'Uomo di Aran" di Flaherty.

b) Biblioteca e Fototeca

Nel corso di quest'anno è stata presa in particolare esame la necessità di riordinare l'Archivio fotografico della Cineteca Italiana: è stato quindi assunto il personale specializzato con il preciso incarico di sistemare e schedare l'Archivio, si è quindi potuto dare un assetto organico alla Fototeca e sono state ordinate oltre diecimila buste di fotografie, e in particolare si è proceduto al riordino dell'Archivio fotografico del cinema muto. Per quanto riguarda il cinema sonoro, sono state acquisite numerose fotografie, gentilmente fornite da Enti e privati e circa cinquemila fotografie hanno arricchito l'Archivio nel periodo preso in esame.

c) Diffusione delle Cultura cinematografica

Per quanto riguarda le proiezioni va in particolar modo segnalata l'Attività che la Cineteca Italiana svolge attraverso la propria sezione "Amici della Cineteca Italiana": tale attività che ha frequenza settimanale e talvolta anche infrasettimanale, viene svolta al Teatro di Palazzo Litta per tre gruppi specifici di spettatori: Soci della Cineteca Italiana (500), Soci della Sezione culturale cinematografica Edisonvolta (400), Studenti (350). Nella attuale stagione sono stati presentati i seguenti cicli di proiezioni: "MACK SENNETT IL MAESTRO DELLA COMICA", "IL CINEMA ARGENTINO D'OGGI", "IL NUOVO CINEMA POLACCO", "DIECI ANNI DI CINEMA ITALIANO" (1930-1940), "Robert Flaherty e la scuola del film etnografico" "JEAN RENOIR, DAL REALISMO ALLA POESIA DELLE IMMAGINI", "TENDENZE DEL CINEMA TEDESCO", "MAESTRI DEL CINEMA SOVIETICO", "VECCHIO CINEMA ITALIANO", "FILM D'ANIMAZIONE". Complessivamente sono state presentate dalla stagione di ottobre 1961 a giugno 1962 oltre una cinquantina di film, sono state anche organizzate delle manifestazioni speciali con la presentazione di film in anteprima e particolarmente riuscita è stata la serata organizzata per il film "I Nuovi Angeli" di Ugo Grego-

retti che si è svolta alla presenza del Regista. Tra le più importanti manifestazioni culturali cinematografiche è da citare la "Settimana Internazionale del Film" che si è svolta a Milano, promossa dal Comune di Milano e organizzata dalla Cineteca Italiana alla fine del mese di ottobre 1961. La "Settimana", il cui successo di pubblico e di stampa è stata vivissimo, aveva lo scopo di presentare un panorama delle tendenze più significative del cinema internazionale. Con il concorso dei rispettivi Produttori hanno potuto essere presentate le seguenti opere: BANDITI A ORGOSOLO di Vittorio Be Seta, L'ANNEE DERNIERE A MARIENBAD di A. Resnais, FUOCHI NELLA PIANURA di Kon Ichikawa, PACE A CHI ENTRA di A. Alov e V. Naumov, I SOGNI MUOIONO ALL'ALBA di Indro Montanelli, THE SAND CASTLE di Jerome Hill, THE CONNECTION di S. Clarke, TERMINUS di J. Schlesinger, WE ARE THE LAMBETH BOYS di Karel Reisz, TU NE TUERAS POINT di Claude Autant Lara.

Circoli del Cinema

Durante la stagione 1961/62 la Cineteca Italiana ha svolto una intensa attività per la concessione di film retrospettivi ai Circoli del cinema appartenenti alle diverse Federazioni nonché ad associazioni culturali diverse. Le richieste di film sono state numerosissime superiori a quelle della scorsa stagione, e sono state così realizzate oltre quattrocento proiezioni. Il catalogo dei film portava alcuni titoli nuovi come ad esempio LA FINE DI S. PIETROBURGO di Pudvkin, ARSENALE di Dovgenco ed altri numerosi sono stati i Circoli che hanno potuto allestire dei cicli grazie ai programmi della Cineteca Italiana, durante la stagione sono stati concessi film ai seguenti Circoli:

ALESSANDRIA - BOLOGNA (Cineforum) - BOLOGNA (Amici della Francia) - BOLOGNA (C.U.C.) - BERGAMO (Provveditorato agli Studi) - BUSTO ARSIZIO - BRESCIA - CESENA - CHIOGGIA - CASALE MONFERRATO - CATTOLICA - CHIASSO (Svizzera) - CATANIA - DESIO - ERBA - FAENZA - FERRARA - FIRENZE - FORLI' - FIRENZE (Circolo "Cavour") - GENOVA (C.U.C.) - GENOVA (Cineforum) - IMOLA - LISSONE - LECCO - LARDERELLO - LIVORNO - MONZA (Pro Cultura) - MONZA (Università Popolare) - MONZA (Circolo del Cinema) - MILANO (Istituto Leone XIII[^]) - MILANO (Centro Culturale S. Fedele) - MILANO (Centro Culturale Pirelli) - MILANO (Centro Francese di Studi) - MILANO (Scuola del Cinema) - MILANO (Società Edison) - MILANO (Associazione Italia-URSS) - MILANO (Centro Studi) - MILANO (Centro Universitario Cinematografico) - MILANO (Università Cattolica) - MODENA ("Sandro Gabassi") - MODENA (Cineforum) - MODENA (C.U.C.) - MESSINA - NAPOLI (Circoli del Cinema) - NAPOLI (Istituto "Gustavo Lombardo") - NAPOLI (Società Meridionale di Eletticità) - NAPOLI (Cineclub) - NOVI LIGURE - PARMA (C.U.C.) - PARMA ("Charlie Chaplin") - PARMA (Ente Gestione Servizi Speciali) - PADOVA (C.U.C.) - PIACENZA (Cineforum) - PIACENZA (Centro Francese) - PISA (Scuola Normale Superiore) - PALERMO - PAVIA (C.U.C.) - PONTEDERA - REGGIO EMILIA - ROMA (Centro Sperimentale di Cinematografia) - ROMA (Circolo "Aldo Vergano") - ROMA (Centro Universitario di Cultura Cinematografica) - ROMA (C.U.C.) - ROMA (Ente Spettacolo) - ROMA (Circolo "Charlie Chaplin") - ROMA (Film Club) -

ROMA (Cinearte) - RIMINI - RAVENNA - ROVIGO - SENIGALLIA - SIENA - SAVONA - SACILE - SESTO S.GIOVANNI (Biblioteca Civica) - TORINO ("Occhio Selvaggio") - TORINO (C.U.C.) - TCRINO (Italia-URSS) - TRIESTE (C.U.C.) - TRIESTE (Gioventù Studentesca) - TRIESTE (U.S.I.S.) - UDINE - VERBANIA - VENEZIA (Circolo "Pasinetti") - VENEZIA (Cineforum) - VITTORIO VENETO - VERONA - VICENZA - VALDAGNO - VOLTERRA - VERCELLI.

Dall'elenco dei Circoli che hanno ottenuto film dalla Cineteca Italiana appare chiaro lo sforzo compiuto dall'Ente nel campo della diffusione della cultura cinematografica. Tale sforzo potrebbe essere maggiormente ampliato qualora la Cineteca Italiana fosse in grado di eseguire un programma di controtipi e stampe di film ed avere perciò una maggiore disponibilità di copie. La Cineteca Italiana ha anche contribuito sovente allo studio di particolari cicli di film e di programmi oltre alla fornitura di schede filmografiche che sono state utilizzate dai Circoli per le loro pubblicazioni. In conclusione si può affermare che l'attività nazionale dei Circoli del Cinema è tuttora in fase ascendente, specialmente nei centri di provincia e l'interesse del pubblico nei confronti del cinema, inteso come fatto d'arte e di costume, è sempre vivissimo come risulta dai vivaci dibattiti che vengono organizzati dai Circoli dopo le proiezioni.

d) Conferenze

Nel quadro di questa attività si sono svolte anche conferenze e dibattiti a cura di critici cinematografici. Inoltre, ogni proiezione è stata accompagnata da speciali schede informative a cura della Cineteca Italiana. Numerose conferenze sono state tenute anche fuori Sede dai funzionari dell'Ente. Tali conferenze assommano a circa cinquanta, tenute in diversi Circoli del Cinema come Busto Arsizio, Verona, Vercelli, Parma, Sesto S.Giovanni, Monza, Università Cattolica di Milano, Padova ed altri centri italiani.

Nel quadro della "Settimana Internazionale del Film" sono state realizzate le seguenti conferenze: "Giovani Registi per un nuovo cinema", relatori Ermanno Olmi e Vittorio De Seta, "Dalla letteratûra al cinema", relatore Pietro Bianchi, "Prospettive del cinema indipendente", relatore Morando Morandini.

e) Esposizioni

Dal 21 al 31 marzo 1962 la Cineteca Italiana ha allestito nelle sale del Ridotto del Teatro Regio di Parma una grande Mostra dedicata a "Mezzo Secolo di Cinema Italiano" (1895-1950), sotto gli auspici del Comune di Parma. La Mostra comprendeva una esposizione organica delle collezioni museografiche della Cineteca Italiana e particolarmente per il periodo "muto" erano esposti documenti originali di grandissimo interesse storico, come un esemplare del primo apparecchio da presa e da proiezione costruito da Italo Pacchioni a Milano nel 1896, i bozzetti originali del pittore Marcello Budovich (1915-1920) per i manifesti dei film ed altri rari cimeli. La parte sonora era documentata con ingrandimenti fotografici, bozzetti per scenografie di film, sceneggiature originali, manifesti.

La Mostra, gratuitamente aperta al pubblico, è stata frequentata da migliaia di persone e numerose visite sono state effettuate dalle scuole di Parma sotto la guida degli insegnanti. La Mostra era anche completata ogni giorno da una serie di proiezioni di film italiani e da un ciclo di conferenze dedicate ai più importanti aspetti del cinema italiano dalle origini al "nuovo corso".

f) Pubblicazioni

La Cineteca Italiana nella corrente stagione ha svolto anche una attività di pubblicazioni per i propri soci e aderenti, in particolare va segnalato un volume di circa cento pagine dedicato alla "Settimana Internazionale del Film", tale volume reca alcuni importanti saggi dedicati a "Il cinema italiano oggi" (Giacomo Gambetti), "Poesia e realismo nel cinema giapponese" (Vincenzo Sini scalchi), "Cinema francese "nouvelle vague" si e no" (Gianni Rondolino), "La grande stazione" (Tino Ranieri), "Cinema e disgelo in U.R.S.S." (Mino Argentieri), "La new wave" e il cinema indipendente americano" (Guido Fink). Il volume reca inoltre un gruppo di schede filmografiche dedicate ai film del programma realizzato dalla Cineteca Italiana.

In collaborazione con il Comune di Parma e il Circolo Parmense del Cinema è stata anche realizzata una pubblicazione di circa cinquanta pagine dedicata a "Mezzo Secolo di cinema italiano"; tale opuscolo è stato realizzato in occasione della Mostra di Parma e sono stati pubblicati brani di Mario Gromo, Antonio Pietrangeli, Libero Solaroli, Guido Aristarco, Ugo Casiraghi, Carlo Lizzani, Gianluigi Rondi, Vittorio De Sica, Vito Pandolfi, Luchino Visconti, Roberto Rossellini, Federico Fellini, Cesare Zavattini, Walter Alberti, Gianni Comencini.

Inoltre, nel medesimo opuscolo è stato presentato un elenco completo di pubblicazioni italiane dedicate al cinema e numerose schede filmografiche.

Oltre alle due pubblicazioni citate, sono state realizzate numerose schede filmografiche e note critiche informative per cicli di film programmati dalla Cineteca Italiana: le schede assommano a circa trenta e sono state gratuitamente distribuite dall'Ente.

g) Rapporti con l'industria cinematografica e la Televisione

Nella corrente stagione la Cineteca Italiana ha mantenuto contatti amichevoli con l'industria cinematografica italiana e in particolare tali rapporti hanno consentito il deposito di alcuni film. Inoltre sul piano più generale con la Titanus, la Cineriz, la Globe Film, il Produttore Alfredo Bini e il Produttore Paul Meyer, sono stati realizzati degli accordi per la presentazione in anteprima di alcune opere della recente cinematografia.

Per quanto riguarda i rapporti con la Televisione, la Cineteca Italiana nella corrente stagione non ha realizzato particolari rubriche dedicate al cinema, ma ha svolto un servizio di informazione e di consulenze per l'Ente radiofonico:

inoltre, per particolari trasmissioni di carattere culturale, sono stati concessi alcuni brani in accordo con gli aventi diritto. In particolare, dietro richiesta dello stesso René Clair, la Cineteca ha collaborato alla trasmissione dedicata al regista.

3. ATTIVITA' INTERNAZIONALE - F.I.A.F. E PARTECIPAZIONE A FESTIVAL

Durante la scorsa stagione la Cineteca Italiana ha svolto una assai vasta attività internazionale nell'ambito delle Cineteche aderenti alla F.I.A.F. che si è esplicata in uno scambio di notizie e informazioni, scambio di pubblicazioni e fotografie, scambio di film per uso di Archivio e richieste di film per manifestazioni cinematografiche italiane. Per ordine di importanza dobbiamo segnalare i contatti avuti con la Cineteca dell'URSS il Gosfilmfond di Mosca e l'Unione dei Cineasti dell'URSS, in relazione alla grande Mostra dei "300 DISEGNI DI S.M. EISENSTEIN" che la Cineteca Italiana ha allestito a Milano nei saloni di Palazzo Reale. Grazie anche alla cortesia della vedova del grande Regista sovietico la Cineteca Italiana ha potuto, per la prima volta esporre al pubblico, i disegni e le fotografie di Eisenstein. La Mostra, che era completata con la proiezione di selezioni di film del regista, ha ottenuto un grandissimo successo di pubblico e molte lodi dalla stampa. Desideriamo ancora una volta porgere il nostro più vivo ringraziamento alle Autorità sovietiche che ci hanno offerto la possibilità di realizzare una esposizione così interessante.

La Cineteca Italiana ha quindi partecipato, in unione alla Cinémathèque Française, alla realizzazione della "Retrospectiva dedicata a Mack Sennett", svolta durante la XXII Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Grazie alla collaborazione di numerose Cineteche, il Museum of Modern Art, Film Library di New York, il George Eastman House di Rochester, la Jugoslovenska Kinoteka di Belgrado, il National Film Archive di Londra e il Danske Filmmuseum di Copenhagen, è stato possibile riunire un grande numero di film prodotti da Sennett tra il 1911 e il 1929 e allestire una serie di proiezioni aventi un carattere organico. La Mostra Sennett, dopo il successo di Venezia è stata presentata, in forma più ridotta, a Milano a cura della Cineteca Italiana. Per questa retrospectiva è stato pubblicato uno speciale catalogo, con la collaborazione di Davide Turconi.

A Milano, sempre nella scorsa stagione, la Cineteca Italiana ha realizzato una Mostra dedicata a Jean Renoir con la collaborazione della Cinémathèque Française che ha cortesemente inviato i seguenti film: La Chienne, Toni, Le crime de Monsieur Lange ed altri.

Dietro richiesta della Direzione del "Festival dei Popoli" di Firenze la Cineteca Italiana ha curato la sezione retrospectiva che è stata dedicata al film etnografico e sociologico americano. Grazie alla collaborazione del Museum of Modern Art, Film Library di New York e del National Film Archive di Londra è stato possibile compilare un interessante programma che comprendeva

tra l'altro i seguenti film: Nanook of the North di Robert Flaherty, Moana of the south seas di R. Flaherty, The plow that broke the plains di P. Lorentz, The land di R. Flaherty, Grass di M.Cooper e E.Shoedsack.

E' da segnalare infine la cordiale collaborazione tra la Cineteca Italiana e la Cineteca Nazionale di Roma. Come negli scorsi anni la Cineteca Italiana ha concesso numerosi film del proprio Archivio per i Corsi di storia del cinema del Centro Sperimentale di Cinematografia. In particolare sono stati inviati dei film per i Corsi sul cinema comico e sulla nascita del sonoro.

Visite alla Cineteca

Nella corrente stagione la Cineteca Italiana ha ricevuto la visita da parte di numerosi rappresentanti stranieri per la diffusione della cultura cinematografica. Si segnala la visita del Sig. Danilo Trelles che ha proposto una importante manifestazione presso la Cineteca del SODRE di Montevideo. Sono stati avviati rapporti e scambi di film con il "Festival dei Popoli" in collaborazione con il Sig. Gianpaolo Paoli di Firenze, incaricato della realizzazione della retrospettiva.

Anche i dirigenti del "Festival del Film della Montagna e dell'esplorazione" di Trento hanno visitato la Cineteca per avviare una collaborazione relativa all'organizzazione di alcune retrospettive nel quadro del Festival medesimo.

La Cineteca ha pure collaborato alla realizzazione di una Mostra di Hans Richter che ha più volte visitato la Cineteca Italiana visionando anche alcuni film d'avanguardia.

Il Sig. Denis Horne, rappresentante della sezione cinematografica del Festival di Spoleto, ha proposto nel corso di una visita, una collaborazione alla Cineteca Italiana per l'organizzazione della sezione retrospettiva del Festival di Spoleto.

Il Sig. Ruda Andrade della Cineteca di San Paolo del Brasile si è trattenuto presso la Cineteca Italiana alcuni giorni per portare a compimento degli studi storici relativi al cinema muto italiano. Il Sig. Taszman di Bruxelles in occasione della presentazione del film LES ENFANTS DU BORINAGE ha visitato la Sede della Cineteca Italiana.

Il Prof.S.M. Joseph, Direttore del Museo d'Arte di Monaco di Baviera, è venuto a proporre alla Cineteca Italiana un'attività scambio di programmi culturali per realizzare una attività di proiezioni presso il Museo di Monaco.

La Direttrice del Museo fotografico degli Stati Uniti d'America ha visitato la Cineteca Italiana soffermandosi soprattutto sulla documentazione relativa alla storia della fotografia.

Il Sig. Henri Langlois della Cineteca Francese si è trattenuto presso la Cineteca Italiana alcuni giorni per esaminare con i Dirigenti dell'Ente alcune possibilità di collaborazione in relazione alla retrospettiva dedicata a Jean Renoir, realizzata dalla Cineteca Italiana e alla possibilità di realizzare in Italia, in accordo con la rappresentanza diplomatica francese una serie di Mostre dedicate a Gerges Méliès.

Presso la Cineteca Italiana si è recata anche una numerosa Delegazione di soci del Circolo del Cinema di Chiasso e di Lugano che hanno visitato le attrezzature dell'Ente e una collezione di bozzetti cinematografici di Dudovich recentemente acquisiti dalla Cineteca. Inoltre, a cura della Cineteca Italiana è stata realizzata una "giornata cinematografica milanese" per gli ospiti che hanno visitato gli impianti cinematografici e i Teatri di Posa degli Stabilimenti ICET e i Teatri di Fosa e gli impianti tecnici della Televisione Italiana. Tali visite sono state realizzate a cura della Cineteca Italiana.

Il Sig. Otto Bettmann, Direttore di un Archivio fotografico di New York ha condotto uno studio presso la Cineteca Italiana esaminando l'Archivio fotografico dell'Ente relativo al cinema muto.

4. ATTIVITA' FUTURA E CONCLUSIONE

Alla vigilia del Congresso di Roma la Cineteca Italiana è lieta di poter annunciare la realizzazione della più grande manifestazione culturale dalla fondazione ad oggi. Si tratta di una Mostra intitolata MEZZO SECOLO DI CINEMA che avrà luogo dal 15 settembre al 15 ottobre prossimo a Milano nelle sale del Palazzo Reale, Mostra promossa dall'Ente Manifestazioni Milanesi e direttamente organizzata dalla Cineteca Italiana. La Mostra comprenderà un panorama storico del cammino della cinematografia dalle origini ai nostri giorni in tutti i Paesi, attraverso l'esposizione di documenti e apparecchi. La Cineteca Italiana rivolge un appello a tutte le Cineteche aderenti alla F.I.A.F. per una cordiale collaborazione che potrà manifestarsi con il prestito di materiale di esposizione (fotografie, manifesti, documenti originali, bozzetti per scenografie, apparecchi, ecc.). La Mostra è già in avanzata fase di urlo e di preparazione e per l'occasione verrà stampato uno speciale Catalogo che riporterà i più importanti scritti sull'arte cinematografica. Una sala della Mostra sarà dedicata alle proiezioni di film classici in 16 mm. e la Cineteca Italiana sarà anche grata a quelli Archivi che vorranno inviare in prestito dei film.

L'anno 1962 verrà così degnamente chiuso con tale importante manifestazione che testimonierà ancora una volta dell'impegno posto dalla Cineteca Italiana alla divulgazione della cultura cinematografica. Sono ormai oltre 15 anni che la Cineteca Italiana svolge una intensa attività a Milano, in Italia e all'estero, senza contare gli anni di anteguerra, e il cammino percorso segna un continuo incremento in tutti i campi, dall'archivio alle proiezioni per i circoli, alle manifestazioni in Italia e all'estero. La Cineteca Italiana auspica che tale attività, che ha sempre trovato il sostegno delle competenti Autorità, possa ancor più svilupparsi in avvenire.

Milano, 15 giugno 1962